

VISTO l'articolo 144 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 e s.m.i. laddove prevede che "le regioni disciplinano mediante apposite norme di legge i procedimenti di pianificazione

VISTI i verbali delle sedute dei tavoli di concertazione, tenutesi presso il Dipartimento regionale dei Beni culturali ed ambientali e presso la Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Agrigento;

VISTO il verbale della seduta del 16 maggio 2013 dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio - Speciale Commissione, con cui è stato espresso parere favorevole all'adozione della proposta di Piano Paesaggistico comprendente le porzioni degli Ambiti regionali 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento, in considerazione della sua rispondenza alle disposizioni contenute nel D.lgs n.42/2004;

VISTO il D.A. n. 5820 dell'8 maggio 2002, con cui è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, le cui funzioni sono state attribuite alla Speciale Commissione di cui al D.A. n. n.6542 del 6 agosto 2001, al fine di orientare i criteri della pianificazione paesistica in conformità agli apporti innovativi recati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dall'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001;

VISTO l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 sancito tra il Ministero per i beni e le attività culturali e i presidenti delle Regioni e delle Province autonome, recepito nella Regione Siciliana con il decreto dell'Assessore regionale dei Beni culturali ed ambientali n. 5820 dell'8 maggio 2002, che ha disciplinato i contenuti e i metodi della pianificazione paesistica regionale;

VISTA la Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta il 21 ottobre 2000; Territoriale Paesistico Regionale;

VISTO il D.A. n. 6080 del 21/05/1999, con cui sono state approvate le Linee Guida del Piano giugno 1940, n. 1357;

VISTO il regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 marzo 2008, n.63;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come integrato e modificato dal DD. LL.VI 24 marzo 2006, n.157 e 26

VISTA la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

**REGIONE SICILIANA  
L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

Adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento

In conformità alle norme citate in premessa, ed ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, si dispone l'adozione della proposta di Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento e la pubblicazione, per novanta giorni, degli elaborati grafici, delle schede, delle relazioni e dei regimi normativi del P.P. stesso negli Albi pretori dei comuni di Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camasra, Cammarata, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermini, Castrolibero, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montalegre, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana, Villafraanca Sicula.

Copia del Piano verita, altresì, depositata, oltre che presso le segreterie dei sopracitati Comuni, presso la Provincia regionale di Agrigento, nonché presso la Soprintendenza per i Beni culturali

#### Articolo 1

### DECRETA

VISTO il comma 9 dell'articolo 143 del citato D.L.vo n. 42/2004

RITENUTO che, in assenza di apposite norme regionali, dovrà porsi in essere il procedimento individuato dal combinato disposto degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del R.D. n. 1357/40, integrato con le disposizioni contenute negli artt. 139 e ss. del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'articolo 139 del citato Decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'adozione e la successiva approvazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree elencate all'articolo 138 dello stesso decreto legislativo e già definiti bellezze naturali d'insieme, dalle norme in precedenza vigenti;

VISTO l'articolo 24, II comma, del R.D. n. 1357/40 laddove prevede che " per la pubblicazione e deposito del piano territoriale paesistico valgono le norme stabilite per le bellezze d'insieme" ossia quelle contenute nel III comma dell'articolo 10 e ss. dello stesso R.D. 1357/40;

VISTO l'articolo 158 del Decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i. secondo cui " Fino all'emanazione di apposite disposizioni regionali di attuazione del presente codice restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357."

CONSIDERATO che la Regione Siciliana non ha emanato norme per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica;

paesaggistica, anche in riferimento ad ulteriori forme di partecipazione, informazione e comunicazione"



ed ambientali di Agrigento e il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Servizio Piano Paesaggistico Regionale - via delle Croci 8, Palermo.

**Articolo 2**

Dell'avvenuta adozione verrà dato, altresì, avviso mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e, in conformità a quanto disposto dall'art. 139, II comma, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. su almeno due quotidiani diffusi nella regione, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informativi del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e degli altri enti pubblici territoriali al cui ambito il piano paesaggistico si riferisce. Entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, che, a garanzia di una maggiore partecipazione, si intendono lavorare, i Comuni, la Provincia regionale, le associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e tutti gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Agrigento ed al Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Servizio Piano Paesaggistico Regionale - via delle Croci 8, Palermo.

Palermo, 29 LUG 2013

L'ASSESSORE  
Marianita Sgarata



Per copia conforme  
Il Dirigente

